

Anno XXV

QUINDICINALE 1 al 15 aprile 2025

(supplemento all'AGENZIA UMBRIA NOTIZIE nr. 81 del 15 aprile 2025)

Sommario

**Affari Istituzionali**

Comunicazione istituzionale: in vigore le disposizioni relative all'informazione istituzionale in periodo elettorale (art. 9 legge 28/2000)

Tavolo di verifica al Mef: confermato il disavanzo è di 73 milioni di euro se non interviene la manovra le aliquote al massimo per tutte le fasce di reddito

Terni in lutto per Ilaria Sula: un nuovo femminicidio, il terzo in pochi mesi, scuote l'Umbria

Manovra: prosegue la partecipazione, oggi incontro tra Regione Umbria e associazioni di categoria

Francesco Zito nuovo prefetto di Perugia: le congratulazioni della Regione Umbria

Manovra economico-finanziaria: prosegue la partecipazione tra la Regione Umbria e le organizzazioni sindacali

Tavolo di confronto con associazioni datoriali e organizzazioni di categoria: c'è l'impegno ad abbassare dello 0,1 per cento l'aumento Irap rispetto alla manovra in atto e ad evitare aumento del bollo auto



Ricevuto a Palazzo Donini il nuovo Prefetto di Perugia Francesco Zito

#### **Agenda Urbana**

Rigenerazione sostenibile: al via a Città di Castello piano di investimento per 6,7 Milioni di euro

#### **Agricoltura**

Festa dei Boschi, oggi pomeriggio alle ore 17:00 a Ponte San Giovanni la presentazione della 10° edizione

Carburante agricolo, rafforzato il sostegno alle imprese portando dal 50% all'80% l'anticipo sul carburante agevolato

#### **Ambiente**



Concessione Rocchetta, messa in sicurezza Valle del Fonno e risanamento Valle della Rocchetta, De Luca: "volontà comune per soluzione condivisa e sostenibile"

Audizione della Seconda Commissione a Prisciano, assessore De Luca: "Dalla Regione attenzione su riduzione emissioni e recupero scorie"

Lago Trasimeno: su iniziativa della Regione attivata una task force per intervenire sulla moria di pesci

#### **Bilancio E Personale**

Bilancio: nota della Giunta regionale dell'Umbria



Bilancio: manovra fiscale, incontro Giunta regionale - sindacati

#### Caccia

Regione e Provincia di Perugia insieme per la tutela faunistica: approvata la convenzione per il rafforzamento della vigilanza ittico-venatoria

A breve la preadozione del Calendario Venatorio 2025/2026 frutto di partecipazione nella Consulta faunistica venatoria per garantire certezze e trasparenza al mondo venatorio umbro

#### Cultura

Via al bando da 1,5 milioni per il sostegno alle sale cinematografiche umbre

#### Economia



Accordo di programma Ast: lavoro paziente e confronto con il Governo per lo sviluppo, la sostenibilità ambientale e occupazionale

#### [Giubileo](#)

Giubileo 2025, arrivano 3 milioni di euro alla Regione per l'accoglienza

#### [Istruzione](#)



L'assessore Barcaioli in visita all'ITS Umbria Academy: "Investire nella formazione tecnica per affrontare le sfide del futuro"

#### **Lavori Pubblici**

Casa della Comunità di Perugia: al via i lavori per 5,5 milioni di euro, più 500mila euro per arredi, attrezzature e apparecchiature

#### **Politiche di Genere**

Il Centro Pari Opportunità dell'Umbria esprime cordoglio per le vittime di femminicidio e rinnova l'impegno nella lotta contro la violenza di genere

#### **Politiche Sociali**

Giunta regionale approva ricostituzione tavolo di coordinamento e della consulta regionale dei giovani, assessore Barcaioli: "Un nuovo capitolo nella gestione delle politiche giovanili"

#### **Pubblica Amministrazione**

Prorogata al 6 maggio la scadenza degli avvisi per le manifestazioni di interesse per le nomine delle società partecipate regionali il cui termine era fissato per il 15 aprile

#### **Sanità**

Azienda ospedaliera di Perugia e l'Azienda Usl Umbria 1 siglano accordo interaziendale per abbattimento delle liste d'attesa e riduzione della mobilità passiva interregionale

11 aprile, Giornata nazionale della donazione di organi e tessuti; la Regione Umbria aderisce con iniziative di sensibilizzazione negli ospedali

### Sport

Impiantistica sportiva, riqualificazione urbana e attrattori culturali al centro del confronto partecipativo con i sindaci per definire l'utilizzo di 31 milioni di euro di risorse a disposizione



Sport, Simona Meloni: "Stati generali e nuova legge per un'Umbria che corre insieme"

### Trasporti

Ferrovia Centrale Umbra: giunta regionale approva convenzione con il ministero per interventi di ammodernamento e infrastrutturali

Potenziati i servizi per le mete giubilari, dal 17 aprile disponibile nuovo collegamento ferroviario diretto Roma - Assisi

### Turismo

Rai 1: LINEA VERDE - Umbria, a spasso nella Valnerina. Domenica 13 aprile 2025 ore 12.20

Linea Verde in Valnerina: grande successo di pubblico per la trasmissione di Rai 1

## **AFFARI ISTITUZIONALI**

**Comunicazione istituzionale: in vigore le disposizioni relative all'informazione istituzionale in periodo elettorale (art. 9 legge 28/2000)**

(aun) - Perugia, 1 apr. 025 - A seguito della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale (numero 75 del 31 marzo 2025) dei decreti di indizione dei 5 referendum popolari e fino alla chiusura delle operazioni di voto il prossimo 9 giugno, entra in vigore quanto stabilito dall'articolo 9 della legge "28/2000" recante "Disposizioni per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie e per la comunicazione politica" (cd "par condicio").

Tale norma prevede che fino alla chiusura delle operazioni di voto "è fatto divieto a tutte le amministrazioni pubbliche di svolgere attività di comunicazione ad eccezione di quelle effettuate in forma impersonale ed indispensabili per l'efficace assolvimento delle proprie funzioni" (comma 1).

**Tavolo di verifica al Mef: confermato il disavanzo è di 73 milioni di euro se non interviene la manovra le aliquote al massimo per tutte le fasce di reddito**

(aun) - Perugia 1 apr. 025 - Sul Tavolo di verifica del Mef (Ministero economia e finanza) la Regione Umbria ha portato i conti relativi al 2024 e i tecnici del Ministero hanno accertato il disavanzo del Sistema sanitario regionale. La cifra per la quale la Regione dovrà garantire le necessarie coperture è pari a 73 milioni, somma del disavanzo del sistema sanitario regionale pari a 34 milioni e del fondo di dotazione pari a 39 milioni. Da specificare poi che da quest'anno il governo taglierà alla Regione 5 milioni (saranno in tutto 40 nei prossimi 3 anni). Questa situazione, cristallizzata stamattina sul tavolo del Mef, porta all'avvio della procedura di diffida ai sensi del comma 174 L, 311/ 2004.

Il Tavolo resta in attesa delle necessarie misure di copertura entro i termini previsti dalla normativa vigente e cioè entro il 30 aprile. Se le coperture non saranno recuperate entro tale data, dal 1° maggio la Presidente della Regione in qualità di commissario ad acta deve aumentare l'addizionale Irpef e Irap, ma se gli stessi aumenti saranno ritenuti insufficienti dal 1° giugno saranno aumentate al massimo le aliquote Irpef per tutte le fasce di reddito e Irap per tutte le imprese, oltre al divieto di effettuare spese non obbligatorie in sanità.

**Terni in lutto per Ilaria Sula: un nuovo femminicidio, il terzo in pochi mesi, scuote l'Umbria**

(aun) - Perugia 2 apr. 025 - La comunità di Terni e l'intera regione è sconvolta per la tragica notizia della morte di Ilaria Sula, la ventiduenne scomparsa il 25 marzo scorso a Roma.

Il terzo femminicidio in Umbria, un fenomeno questo della violenza di genere che sembra non fermarsi.

Per la presidente della Regione Umbria che esprime profondo cordoglio insieme a tutta la Giunta regionale, non possiamo più permettere che ciò avvenga perché ormai la violenza sulle donne non conosce confini sociali e culturali e richiede azioni concrete.

Il caso di Ilaria Sula è emblematico di come il femminicidio non sia solo un atto criminale, ma un dramma che affonda le radici in dinamiche sociali e culturali ben più profonde.

La violenza contro le donne, spesso alimentata da relazioni malsane e squilibrate, è un fenomeno che mette in discussione la nostra capacità di educare le nuove generazioni alla parità, al rispetto e alla dignità reciproca.

La Presidente ribadisce quindi, l'importanza di intervenire tempestivamente intensificando le azioni nelle scuole e nelle università, partendo dai giovani, per promuovere una cultura di rispetto e di consapevolezza.

Oltre alla formazione nelle scuole, dobbiamo rafforzare i servizi di supporto alle vittime di violenza perché è urgente che la cultura del silenzio venga spezzata, e che ogni segnale di abuso venga ascoltato e affrontato.

La discriminazione di genere, l'oggettivazione delle donne e la cultura della violenza non devono più trovare spazio nella nostra quotidianità.

Solo un cambiamento profondo e un impegno costante delle istituzioni, dei cittadini e delle famiglie potranno contrastare efficacemente il femminicidio e garantire alle donne una vita libera da paura e violenza".

L'assessorato regionale alle Pari opportunità evidenzia che in pochi mesi in Italia ci sono stati 15 femminicidi. Gli ultimi tre stretti in una manciata di giorni. Oggi piangiamo Ilaria, originaria di Terni e fatta a pezzi a Roma. Domani a chi di noi toccherà? La violenza contro le donne non può più essere considerata un fenomeno lontano, è una realtà che riguarda tutti, ogni giorno, in ogni angolo del nostro Paese e della nostra regione.

E' il riflesso di una cultura che, purtroppo, ancora oggi giustifica il possesso dell'uomo sulla vita delle donne, la loro libertà, le loro scelte. L'assessorato regionale alle Pari opportunità lavorerà per rilanciare misure immediate per contrastare questa folle violenza, interventi essenziali per far sì che nessuna donna si senta più sola. Innanzitutto il potenziamento dei centri anti violenza, spazi di ascolto, supporto legale e psicologico. Poi una formazione capillare su progetti scolastici e comunitari che insegnino il rispetto reciproco, l'uguaglianza di genere e la consapevolezza sulle forme di abuso: i giovani hanno bisogno di quell'educazione affettiva e relazionale che in Italia manca da sempre. Occorre poi rafforzare le misure di protezione per le vittime, chi trova il coraggio di denunciare va protetta e tutelata. Lavoriamo anche ad azioni concrete per permettere alle donne di avere quella sicurezza

economica e lavorativa che spesso è una leva fondamentale per allontanarsi da relazioni con uomini violenti. Allo stesso tempo occorre intensificare i controlli sugli uomini che hanno già compiuto atti di violenza. Per fare questo servono leggi più incisive e deterrenti: siamo di fronte a un'emergenza sociale che le donne pagano con la loro vita e questo è inaccettabile.

La violenza si combatte con la cultura per l'Assessorato regionale all'Istruzione e si deve partire dalle scuole, parlare ai ragazzi, insegnare il rispetto, l'affettività, l'educazione sentimentale. Creare un programma che possa davvero fare la differenza. Perché un amore che uccide non è amore. Perché chi ama non possiede, non controlla, non annienta. Questo cambiamento deve partire anche dai banchi di scuola, deve essere responsabilità delle istituzioni e deve diventare un impegno collettivo.

### **Manovra: prosegue la partecipazione, oggi incontro tra Regione Umbria e associazioni di categoria**

(aun) - Perugia 3 apr. 025 - Con l'obiettivo di adottare una manovra fiscale le cui misure siano il più possibile condivise con gli attori sociali ed economici del territorio, la Regione Umbria prosegue la fase di partecipazione.

Dopo l'incontro di ieri con i rappresentanti delle organizzazioni sindacali, nel pomeriggio di oggi nella sede della Giunta regionale di Palazzo Donini, a Perugia, si è tenuto un incontro con le associazioni di categoria che hanno espresso le loro valutazioni sulle misure fiscali proposte che, secondo il loro parere, necessariamente non possono comportare un carico eccessivo per le imprese e le famiglie, evidenziando l'importanza di prevedere al contempo interventi mirati a favorire la crescita economica e la competitività del sistema produttivo umbro.

La Giunta regionale ha rinnovato la disponibilità all'ascolto e a proseguire il confronto per arrivare a una definizione finale della manovra il più possibile condivisa e il più possibile equa con la possibilità di una riduzione del carico fiscale se si dovesse raggiungere l'equilibrio tramite la revisione della spesa e le riforme.

Nel corso dell'incontro è stato sottolineato come il dialogo con le parti sociali e le associazioni di categoria rappresenti un elemento imprescindibile per l'elaborazione di una manovra equilibrata e in linea con le esigenze del territorio e che il proseguimento su questa linea possa garantire il raggiungimento di risultati concreti per l'Umbria.

### **Francesco Zito nuovo prefetto di Perugia: le congratulazioni della Regione Umbria**

(aun) - Perugia 6 apr. 025 - La Regione Umbria, a seguito della nomina da parte del Consiglio dei Ministri di Francesco Zito, nuovo prefetto di Perugia, formula i migliori auguri di buon lavoro.

In attesa di dare il benvenuto al nuovo Prefetto, la Regione conferma la massima disponibilità ad avviare da subito un rapporto di massima collaborazione e confronto istituzionale a beneficio del territorio e dei cittadini, a partire dalla sicurezza.

## **Manovra economico-finanziaria: prosegue la partecipazione tra la Regione Umbria e le organizzazioni sindacali**

(aun) - Perugia, 7 apr. 025 - Prosegue a Palazzo Donini il percorso di concertazione sulla proposta di manovra economico-finanziaria della Regione Umbria: stamani l'Esecutivo ha incontrato i rappresentanti delle organizzazioni sindacali, nel pomeriggio procederà con le parti datoriali, con l'obiettivo di condividere le proposte per costruire un provvedimento il più equo possibile che tenga insieme sostenibilità dei conti pubblici e tuteli proporzionalmente tutte le fasce di reddito.

Molte le proposte sul tavolo, tra queste: riorganizzazione sanitaria e controllo della spesa puntuale, introduzione di una no tax area fino 28 mila euro, eliminazione di aumento del bollo auto, sgravio per le fasce fino 50 mila euro, revisione della spesa regionale con istituzione del fondo salva tasse.

La Giunta, con un attento lavoro di revisione, - è stato detto durante l'incontro - ha espresso la volontà adoperarsi per diminuire la percentuale di carico fiscale su tutte le fasce di reddito fino a 50milaeuro e ha ribadito l'impegno a non introdurre il bollo auto come misura di copertura, nella consapevolezza dell'impatto che tale imposta avrebbe sul tessuto sociale ed economico regionale. Al tempo stesso, è stata proposta la realizzazione di una "no tax area" che esonera dal prelievo fiscale i redditi fino a 28.000 euro, con l'obiettivo di garantire equità e progressività.

Per i redditi compresi tra i 28.000 e i 50.000 euro, è stata inoltre prevista una nuova misura con l'introduzione di uno sgravio fiscale che permetterà di recuperare risorse per attenuare al massimo gli effetti della manovra su un'ampia fascia di popolazione.

Contestualmente, è stato proposto l'inserimento di un Fondo taglia-tasse, che possa essere alimentato anche attraverso una revisione e razionalizzazione della spesa sanitaria accompagnando la manovra con un percorso di riforme strutturali indirizzando gli investimenti verso i reali bisogni del territorio. Il tutto sarà accompagnato da riforme strutturali, dalla riorganizzazione sanitaria e dal controllo della spesa delle aziende in maniera continua e puntuale.

## **Tavolo di confronto con associazioni datoriali e organizzazioni di categoria: c'è l'impegno ad abbassare dello 0,1 per cento l'aumento Irap rispetto alla manovra in atto e ad evitare aumento del bollo auto.**

(aun) - Perugia, 7 apr. 025 - La proposta di manovra finanziaria della Regione Umbria continua a svilupparsi attraverso un processo di concertazione che coinvolge attivamente l'Esecutivo e i rappresentanti delle associazioni datoriali e delle organizzazioni di categoria. Dopo aver incontrato stamani i responsabili delle sigle sindacali, nel pomeriggio la Giunta ha proceduto con il tavolo attorno al quale erano sedute le parti datoriali, con l'obiettivo di procedere nella condivisione delle proposte per costruire un provvedimento il più equo possibile.

Per quanto attiene alle misure della manovra di più stretto interesse delle parti datoriali si è discusso della possibilità di eliminare

l'aumento del bollo auto, una decisione che riflette la volontà della Giunta di non gravare ulteriormente sulle spalle tanto dei cittadini quanto delle imprese, che si troverebbero a sostenere in misura ben superiore un eventuale aumento del bollo sui mezzi e sulle flotte aziendali. Essendo stato evidenziato l'impatto negativo sul tessuto economico-produttivo della regione, la Giunta ha espresso chiaramente la sua intenzione di non adottare questa misura come copertura per la manovra.

All'esito di un approfondito esame dell'impatto della manovra sui cittadini e sulle imprese, la Giunta regionale ha poi espresso la volontà di impegnarsi fin da subito per diminuire l'aumento dell'Irap previsto per l'anno 2026 allo 0,4 per cento.

In parallelo, anche con le associazioni datoriali, si è discusso dell'inserimento di un Fondo taglia-tasse, destinato a essere alimentato attraverso una revisione e razionalizzazione della spesa regionale, specialmente nel settore della sanità. Questa strategia non solo servirà a ridurre il carico fiscale, ma accompagnerà la manovra con un percorso di riforme strutturali e la riorganizzazione della macchina regionale e delle aziende sanitarie, indirizzando gli investimenti verso i reali bisogni del territorio.

In conclusione, il processo di concertazione avviato dalla Regione Umbria rappresenta un passo cruciale verso la definizione di una manovra economico-finanziaria che vuole essere il più equa e sostenibile possibile, arrivando alla definizione di proposte che siano il risultato di un attento lavoro di ascolto di tutte le istanze sociali.

### **Ricevuto a Palazzo Donini il nuovo Prefetto di Perugia Francesco Zito**

(Aun) - Perugia, 14 apr. 025 - Il nuovo Prefetto di Perugia Francesco Zito è stato ricevuto dalla Presidente della Regione Stefania Proietti, questa mattina, a Palazzo Donini.

Nel corso dell'incontro, prima visita ufficiale del Prefetto, la Presidente ha confermato la massima disponibilità istituzionale a collaborare per il bene dei cittadini su ogni tema d'interesse comune, a partire dall'ordine pubblico e dalla sicurezza, con riferimento anche alla gestione dei flussi legati agli eventi giubilari, ricordando come sia nella natura della regione essere il cuore dell'accoglienza. Il Prefetto ha ringraziato la Presidente sottolineando quanto l'unità d'intenti sia alla base di una proficua gestione delle tematiche territoriali.

### **AGENDA URBANA**

#### **Rigenerazione sostenibile: al via a Città di Castello piano di investimento per 6,7 Milioni di euro**

(aun) - Perugia 2 apr. 025 - L'Agenda Urbana dell'Umbria per il periodo 2021-2027 favorirà una nuova fase di riqualificazione e crescita sostenibile per i Comuni dell'Umbria, migliorando la qualità della vita e l'innovazione nei centri urbani.

Il programma si attua nei Comuni di Città di Castello, Perugia, Terni, Foligno e Spoleto.

La Giunta regionale dell'Umbria, nella seduta di stamani 2 aprile, ha approvato il programma "Well living - Città di Castello Agenda Urbana 2021-2027", che rappresenta un passaggio fondamentale per l'attuazione di interventi mirati alla valorizzazione del territorio.

Il percorso ha seguito un iter di validazione che ha visto il coinvolgimento del Nucleo Tecnico di Coordinamento (NTC), organo di supporto alla governance regionale. Dopo un'attenta istruttoria, la proposta è stata approvata con parere positivo, confermando la conformità del programma ai criteri di selezione delle strategie e agli standard di ammissibilità delle spese previsti dai programmi regionali FESR e FSE+.

La dotazione complessiva destinata agli interventi ammonta a 6.730.536 euro, ripartiti tra il Programma Regionale FESR per un totale di 6.075.576 euro, comprensivi del cofinanziamento obbligatorio del Comune pari a 1.093.603,68 euro, e il Programma Regionale FSE+ per 654.960 euro.

Le risorse permetteranno di realizzare una serie di interventi strategici per la riqualificazione e lo sviluppo sostenibile della città.

Tra le azioni previste figurano la riqualificazione del teatro all'aperto e del Parco Langer, con un investimento di 3,1 milioni di euro, la realizzazione di una rete di mobilità lenta attraverso la creazione di piste ciclabili per un totale di sette chilometri, per un valore di 1,1 milioni di euro, e l'implementazione di un sistema di Digital Twin per il monitoraggio urbano, con un finanziamento di oltre 600mila euro.

Ulteriori interventi riguarderanno il Parco Agricolo dell'Ansa del Tevere, con la creazione di un'area naturalistica destinata all'agrobiodiversità e a iniziative di inclusione sociale per un investimento superiore ai 400mila euro, la riqualificazione degli spazi intorno alle mura urbane con un finanziamento di circa 340mila euro, e il rinverdimento del Parcheggio Ferri con interventi di depavimentazione per oltre 150mila euro.

Sul fronte delle politiche sociali, attraverso il Programma Regionale FSE+, saranno attivate iniziative per la promozione dell'inclusione lavorativa, il supporto alle famiglie e il rafforzamento del welfare comunitario, con azioni per un totale di 650mila euro. L'iter amministrativo prevede ora il recepimento delle prescrizioni tecniche contenute nel parere istruttorio unitario, condizione necessaria per la validazione definitiva da parte della Giunta regionale. L'attuazione del programma rappresenta un'opportunità concreta per il miglioramento della qualità della vita dei cittadini, contribuendo a rendere Città di Castello un modello di sostenibilità urbana e innovazione sociale nell'ambito delle politiche di sviluppo territoriale della Regione Umbria.

## **AGRICOLTURA**

**Festa dei Boschi, oggi pomeriggio alle ore 17:00 a Ponte San Giovanni la presentazione della 10° edizione**

(aun) - Perugia 11 apr. 025 - Questo pomeriggio alle ore 17:00, presso la Biblioteca Biblionet di Ponte San Giovanni, si terrà la presentazione della 10° edizione della Festa dei Boschi.

La manifestazione coinvolge dodici boschi e aree verdi dell'Umbria che sarà possibile scoprire, dal 13 aprile al 13 luglio, attraverso passeggiate, esplorazioni fluviali, notturne, botaniche e ornitologiche, incontri con le antiche tradizioni e con i libri per l'infanzia e per i più grandi, attività di orienteering, passeggiate notturne, osservazioni con telescopio e tantissimi laboratori per le famiglie. Anche per questa 10° edizione la Regione Umbria e il FAI - Bosco di San Francesco, rinnovano il loro impegno nel promuovere ambiente, cultura e benessere, in collaborazione con gli enti locali, le realtà associative del territorio, le biblioteche, l'Associazione Culturale Pediatri Umbria, l'Associazione Italiana biblioteche sezione Umbria e i volontari Nati per Leggere. Si conferma anche la preziosa collaborazione con l'Istituto di Ricerca sugli Ecosistemi Terrestri (IRET) del CNR, con sede a Porano che, oltre a dare il patrocinio all'iniziativa, organizzerà un convegno il 9 maggio, presso la propria sede, dal titolo "La ricerca forestale nel quadro del cambiamento climatico".

La presentazione della 10° edizione della Festa dei Boschi vedrà la presenza di esperti dell'ecosistema boschivo umbro, degli organizzatori delle feste dei dodici luoghi coinvolti e dei bibliotecari che, per l'occasione, hanno realizzato la mostra bibliografica "Il Bosco e il suo ambiente". Si parlerà anche di patrimonio arboreo urbano e delle sfide che amministratori e tecnici devo affrontare per la cura degli alberi in città e di come il bosco ci parla attraverso le fiabe e la letteratura.

### **Carburante agricolo, rafforzato il sostegno alle imprese portando dal 50% all'80% l'anticipo sul carburante agevolato**

(aun) - Perugia, 14 apr. 025 - Su indicazione dell'Assessore regionale alle Politiche agricole, Simona Meloni, la Regione ha rafforzato il sostegno alle imprese del settore portando dal 50% all'80% l'anticipo sul carburante agricolo agevolato, estendendolo anche alle aziende nuove iscritte alla piattaforma, per queste ultime su base forfettaria.

La gestione delle pratiche per l'assegnazione e la rendicontazione del carburante agricolo agevolato (Servizio Utenti Motori Agricoli), attiva sulla nuova piattaforma informatica della Regione Umbria (GARI UMBRIA) attualmente in uso dagli uffici regionali e dalle imprese umbre, "si è dovuta adeguare alle importanti modifiche adottate da Agea che hanno reso necessaria l'introduzione di rilevanti novità operative - spiega l'assessore Meloni -. Un adeguamento delle procedure informatiche che è stato organizzato cercando di ridurre al minimo i disagi per le imprese del settore". Per questo era già stato concordato con tutte le rappresentanze dei soggetti interessati, in primis le Organizzazioni agricole, di sospendere le richieste di assegnazione per il 2025 fino a fine marzo, aggiornare la piattaforma ai nuovi standard Agea e riaprire la procedura nei primi giorni di aprile. In attesa del completamento degli adeguamenti sul GARI da parte del fornitore del servizio

informatico, la Regione ha avviato un percorso di formazione rivolto a tutti gli utenti (tecnici dei CAA, aziende agricole, ecc.) che si è svolto nei giorni 9 e 10 aprile in cui sono state spiegate le nuove modalità operative. Da due anni a questa parte la Regione Umbria ha attivato un sistema semplificato di accesso al beneficio dell'anticipazione del carburante agricolo che consente con un solo *click* di presentare le richieste e poter acquistare una quota di carburante sufficiente per soddisfare le esigenze della prima metà dell'anno.

"Quest'anno, al fine di scongiurare i disagi collegati alla temporanea sospensione della procedura di assegnazione e mettere al sicuro l'operatività delle imprese agricole - spiega l'assessore Meloni - si è fatto un ulteriore passo in avanti aumentando del 30% la quota di anticipo che è possibile richiedere, salita così all'80%, cui si è aggiunta la possibilità di accedere al beneficio anche a quelle imprese che presentano la domanda per la prima volta".

## **AMBIENTE**

### **Concessione Rocchetta, interventi per messa in sicurezza Valle del Fonno e risanamento Valle della Rocchetta, De Luca: "volontà comune per soluzione condivisa e sostenibile"**

(aun)- Perugia, 02 apr. 025 - La tutela delle risorse e dei beni comuni è stato l'obiettivo principale del tavolo che si è tenuto ieri pomeriggio negli uffici della Regione a Piazza Partigiani per affrontare le tematiche relative alle concessioni di attingimento delle acque minerali a favore della società Rocchetta, agli interventi per la messa in sicurezza della Valle del Fonno nel Comune di Gualdo Tadino, al progetto di risanamento Valle Rocchetta e alla realizzazione di Oasi Rocchetta.

Un incontro significativo per sbloccare la situazione di stallo che va avanti ormai da dieci anni. Per la prima volta seduti nella stessa stanza in un clima disteso e collaborativo tutti gli attori protagonisti della vicenda: il Comune di Gualdo Tadino con il sindaco, la Comunanza Agraria, i rappresentanti di Rocchetta Spa, insieme ai dirigenti e ai tecnici della Regione Umbria e all'assessore regionale all'Ambiente.

Una svolta significativa nella gestione di una problematica complessa che si protrae dal 2015 con la manifesta apertura da parte di tutti i soggetti coinvolti a collaborare attivamente per trovare una soluzione condivisa e sostenibile per il futuro dell'area. Nel corso del tavolo, è stato condiviso l'aggiornamento del progetto esistente, i cui dettagli saranno ora oggetto di un'analisi approfondita e di una condivisione finale tra tutte le parti in causa. Un passo avanti concreto verso la definizione di un intervento che possa finalmente andare nella direzione della tutela delle risorse e dei beni comuni del territorio di Gualdo Tadino.

A seguito di questo incontro positivo, è stata fissata la data del 5 maggio per la convocazione di un tavolo tecnico, durante il quale verranno esaminati nel dettaglio gli aspetti progettuali. A seguire, si terrà un tavolo politico per definire gli indirizzi futuri sulla base delle risultanze del tavolo tecnico. La volontà condivisa di collaborare e l'impegno a trovare una soluzione che tuteli gli

interessi di tutti fanno ben sperare per il futuro dell'intera comunità di Gualdo Tadino.

**Audizione della Seconda Commissione a Prisciano, assessore De Luca: "Dalla Regione attenzione su riduzione emissioni e recupero scorie"**

(aun)- Perugia, 11 apr. 025 - "Per la prima volta la Regione Umbria si è recata direttamente nel quartiere di Prisciano, aprendo uno spazio di confronto tra cittadini, lavoratori, azienda e istituzioni. Un evento che segna una svolta verso la messa a regime delle soluzioni del problema". Così l'assessore regionale all'Ambiente Thomas De Luca, al termine dell'audizione esterna della Seconda Commissione al circolo Arci di Prisciano. Audizione convocata in esterna, proprio nel quartiere ternano di Prisciano, su richiesta del Comitato dei residenti che da decenni lamenta criticità legate alle polveri e alle vibrazioni. Presenti il Comitato di Prisciano-Terni Est, l'amministratore delegato di Arvedi AST e i rappresentanti di Tapojarvi, le associazioni sindacali e il Sindaco di Terni Bandecchi, oltre ai servizi regionali che seguono le procedure autorizzative e Arpa Umbria. Un segnale inedito e tangibile della volontà di ascoltare attivamente tutte le parti coinvolte nella complessa questione Prisciano.

"Tutto questo è stato possibile solo grazie alla Presidente della commissione, Letizia Michellini, e ai membri della Seconda commissione che hanno voluto accogliere la richiesta dando spazio a questo importante momento di confronto. L'obiettivo primario è garantire che le soluzioni volte a risolvere definitivamente il problema vengano messe in campo nel rispetto delle tempistiche previste - ha aggiunto l'assessore regionale all'ambiente - un punto cruciale su cui stiamo concentrando i nostri sforzi è la messa a regime della nuova rampa scorie nei tempi previsti. Parallelamente, riteniamo imprescindibile portare avanti con determinazione la pratica di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) in relazione ai valori del Nichel. È importante sottolineare che gli attuali valori obiettivo diventeranno limiti di legge a partire dal 2030, rendendo necessario un intervento tempestivo e risolutivo. In quest'ottica, abbiamo già avanzato e risollecitato una richiesta al Ministero competente per poter rimodulare le risorse dell'Accordo di Programma sulla qualità dell'aria, senza ricevere ancora alcuna risposta. L'intenzione è di rendere queste risorse disponibili anche per sostenere gli investimenti dell'azienda nella riduzione delle emissioni industriali. Comprendiamo le preoccupazioni dei residenti e siamo consapevoli del problema. L'audizione odierna rappresenta un momento cruciale di ascolto diretto delle loro istanze, rendendo tangibile la situazione anche a coloro che non ne avevano mai avuto contezza".

Passando al problema delle scorie, l'assessore ha evidenziato come sia necessario rendere meno conveniente lo smaltimento in discarica rispetto al recupero, chiedendo un impegno al governo per dare uno spazio di mercato vantaggioso alle materie prime seconde rispetto a quelle derivanti da attività estrattiva. Parallelamente, la Regione intende rendere progressivamente più oneroso lo smaltimento in discarica. "Ringraziamo l'azienda e l'amministratore delegato

Dimitri Menecali per aver garantito un impegno concreto sul percorso di riduzione dei fattori di pressione ambientale sulla città, impegni che come regione non ci sottrarremo dal sostenere anche nell'ambito della discussione sull'accordo di programma AST e allo stesso tempo di esigere e verificare puntualmente. Ringrazio le forze sindacali e per la sensibilità e l'impegno dimostrati - ha concluso l'assessore - la nostra amministrazione regionale è determinata a mettere al primo punto la salute e intende farlo proprio ascoltando chi ogni giorno è in prima linea nei luoghi di lavoro".

### **Lago Trasimeno: su iniziativa della Regione attivata una task force per intervenire sulla moria di pesci**

(aun) - Perugia 15 apr. 025 - Una task force di enti pubblici per intervenire tempestivamente sulla moria di pesci che in questi giorni sta colpendo alcune località del Lago Trasimeno: su impulso dell'assessore regionale con delega ai Laghi, Simona Meloni, in collaborazione con l'assessore regionale all'Ambiente, Thomas De Luca e con Arpa, gli uffici regionali si sono attivati insieme con l'Unione dei Comuni del Trasimeno e il presidente Sandro Pasquali, l'Afor e la Protezione civile per la raccolta delle carcasse dei pesci.

Avviati gli atti amministrativi necessari, i Comuni stanno ora procedendo all'apertura dei COC della Prociv per avviare la rimozione dei pesci morti anche in vista della Pasqua. "Sono eventi già accaduti in passato e che ci troveremo a dover gestire anche in futuro. Per questo il lavoro in sinergia di queste ore è la risposta più rapida che ci consentirà di risolvere in breve tempo la problematica ripristinando così il decoro urbano e naturale del Trasimeno anche in vista della Pasqua - ha spiegato l'assessore Simona Meloni insieme all'assessore De Luca e al presidente Pasquali - Vogliamo ringraziare tutti gli enti coinvolti e in particolare i volontari della Protezione civile il cui supporto e intervento è sempre prezioso e anche tutti i cittadini e pescatori che in questi giorni si sono impegnati attivamente per contenere la problematica".

### **BILANCIO E PERSONALE**

#### **Bilancio: nota della Giunta regionale dell'Umbria**

(aun) - Perugia 2 apr. 025 - A fronte delle risultanze del Tavolo tecnico di ieri per la verifica del risultato IV Trimestre 2024 del SSR, durante il quale sono stati accertati i presupposti per avviare la procedura di diffida, la Giunta regionale ha già convocato tavoli per rimettere in discussione le cifre della manovra.

Si sottolinea che il disavanzo sanitario per l'esercizio 2024 è di circa 34 milioni che, sommati al 'fondo di dotazione' negativo delle Aziende sanitarie, pari a 39 milioni di euro, portano a un fabbisogno complessivo di circa 73 milioni.

In merito alla posta 'fondo di dotazione', per cui è necessario trovare coperture di parte corrente, già ieri durante il Tavolo tecnico, è stata richiesta dalla Regione la possibilità di rateizzazione, operazione non consentita, invece, per il disavanzo di esercizio accertato.

Il tempo per la manovra fiscale, il più possibile equa e dalla parte delle fasce basse e medie di reddito, rimane il 15 aprile. Oggi pomeriggio è fissato il secondo incontro con i sindacati. Seguiranno parti datoriali e amministratori nelle prossime ore.

#### **Bilancio: manovra fiscale, incontro Giunta regionale - sindacati**

(aun) - Perugia 2 apr. 025 - Oggi pomeriggio si è svolto l'incontro tra la giunta regionale e i sindacati per parlare della manovra fiscale. All'indomani del tavolo tecnico dove è stato accertato il fabbisogno complessivo di 73 milioni (oltre i 5 milioni di tagli del governo), la giunta ha ribadito la disponibilità a confrontarsi sulla proposta di manovra per arrivare ad individuare insieme ipotesi alternative. Il tavolo è stato aggiornato a lunedì 7 mattina.

#### **CACCIA**

#### **Regione e Provincia di Perugia insieme per la tutela faunistica: approvata la convenzione per il rafforzamento della vigilanza ittico-venatoria**

(aun) - Perugia 11 apr. 025 - L'assessore regionale con delega alla Caccia e alla Pesca, Simona Meloni, ha annunciato l'approvazione da parte della Giunta regionale della bozza di convenzione con la Provincia di Perugia per l'anno 2025, finalizzata al rafforzamento delle attività di vigilanza e controllo in materia ittico-venatoria su tutto il territorio provinciale. "Si tratta - ha dichiarato l'assessore Meloni - di un modello virtuoso di collaborazione tra amministrazioni pubbliche che andrà ad assicurare una gestione faunistica sostenibile e la tutela della biodiversità nel rispetto delle norme e della sicurezza delle attività legate a caccia e pesca".

L'accordo, fortemente voluto dall'Assessorato regionale, chiude una fase d'incertezza che si trascinava da tempo e rappresenta un passo importante di una strategia complessiva volta a costruire un sistema integrato ed efficiente di tutela ambientale e gestione faunistica, in linea con quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale in materia. Così come già avviene con la Provincia di Terni, ora anche la Provincia di Perugia vedrà rafforzata la sua attività di vigilanza e controllo con una dotazione di 40mila euro per l'anno 2025.

"L'integrazione delle funzioni di vigilanza tra Regione e Province è un tassello importante che rappresenta un modello virtuoso di collaborazione istituzionale - ha dichiarato l'assessore regionale Simona Meloni -. Estendere anche alla Provincia di Perugia l'esperienza positiva già avviata con quella di Terni significa rafforzare in modo concreto le politiche di gestione faunistica sostenibile e tutela della biodiversità, assicurando al contempo il rispetto delle norme e la sicurezza delle attività legate alla caccia e alla pesca".

La convenzione approvata prevede un contributo complessivo di 40mila euro per il 2025, suddiviso tra due capitoli del bilancio regionale, e include attività fondamentali quali: il controllo del rispetto della normativa venatoria e ittica; la vigilanza sul corretto svolgimento delle attività di prelievo venatorio e pesca; il supporto

al contenimento della fauna selvatica, in particolare del cinghiale; la verifica delle distanze tra appostamenti fissi e della tabellazione degli istituti pubblici; il coordinamento delle guardie giurate volontarie; la partecipazione a progetti specifici, anche d'interesse comunitario. Con questa intesa la Regione Umbria consolida un approccio fondato sul presidio del territorio, prevenzione e gestione integrata, al servizio della legalità e della sostenibilità ambientale.

**A breve la preadozione del Calendario Venatorio 2025/2026 frutto di partecipazione nella Consulta faunistica venatoria per garantire certezze e trasparenza al mondo venatorio umbro**

(aun) - Perugia, 11 apr. 025 - È pronta la bozza finale del Calendario Venatorio regionale 2025/2026, elaborata dall'Assessorato regionale alla Caccia e alla Pesca insieme agli uffici tecnici competenti. Il documento sarà ora sottoposto alla Giunta regionale per la preadozione, avviando così l'iter formale che porterà all'approvazione definitiva.

Il nuovo calendario, frutto di un percorso partecipato all'interno della Consulta faunistica venatoria regionale, è stato redatto con l'obiettivo di garantire certezze e trasparenza al mondo venatorio umbro, valorizzando il confronto e l'ascolto delle associazioni del settore.

"L'Umbria è da sempre una regione a forte vocazione venatoria, una tradizione che abbiamo voluto valorizzare. Per questo abbiamo lavorato con rigore tecnico e spirito di dialogo - ha dichiarato l'assessore regionale con delega Simona Meloni - per costruire un documento che coniuga il rispetto della normativa vigente con la tutela della biodiversità e la sostenibilità delle pratiche venatorie. Un lavoro condiviso, che rafforza il ruolo della Regione come punto di equilibrio tra esigenze ambientali, scientifiche e del territorio".

Gli elementi salienti del Calendario 2025/2026:

- apertura generale della caccia alla terza domenica di settembre, senza giornate di preapertura;
- per quanto riguarda i Turdidi (tordo Bottaccio, Cesena, tordo Sassello), la chiusura è fissata al 31 gennaio, nel pieno rispetto della normativa nazionale;
- per la beccaccia, la chiusura è anticipata al 19 gennaio, come indicato dalle linee guida europee e dalle relative linee interpretative, per prevenire eventuali contenziosi.

Su indicazione dell'Assessorato, il Servizio regionale competente ha inoltre avviato le procedure per l'acquisizione dei necessari pareri in materia di caccia in deroga, per alcune specifiche specie. Novità rilevante di quest'anno è l'introduzione del tesserino venatorio digitale per la caccia di selezione, un'innovazione che punta a semplificare le procedure e migliorare la tracciabilità dell'attività venatoria.

Dopo la fase di preadozione, il testo sarà sottoposto al parere della Terza Commissione Consiliare permanente, dell'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) e del Comitato

tecnico faunistico venatorio nazionale, prima di arrivare all'approvazione definitiva da parte della Giunta regionale.

Con il Calendario 2025/2026, la Regione Umbria ribadisce il proprio impegno nel garantire una gestione responsabile, partecipata e sostenibile dell'attività venatoria, nel rispetto delle norme e delle esigenze del territorio.

## **CULTURA**

### **Via al bando da 1,5 milioni per il sostegno alle sale cinematografiche umbre**

(aun) - Perugia 2 apr. 025 - L'Assessorato al Turismo della Regione Umbria conferma il proprio impegno a favore dell'audio-visivo e del turismo con la pubblicazione del bando per il sostegno agli investimenti delle imprese che gestiscono sale cinematografiche, nell'ambito del PR FESR 2021-2027 - Azione 1.3.4.

L'iniziativa, che dispone di una dotazione finanziaria complessiva di 1,5 milioni di euro per l'annualità 2025, è finalizzata a incentivare interventi di riqualificazione e miglioramento delle sale cinematografiche attive sul territorio regionale. L'obiettivo è quello di rendere l'offerta di spazi cinematografici in regione sempre più attrattiva e competitiva, garantendo strutture all'avanguardia, accessibili e riconoscendone il ruolo strategico nella promozione del territorio e nella crescita economica.

Il cinema e le sale cinematografiche presenti nella regione - fanno sapere dall'Assessorato al Turismo - sono un elemento fondamentale dell'offerta culturale e turistica dell'Umbria. Con questo bando si vanno a supportare le piccole e medie imprese del settore, affinché possano migliorare la qualità dei servizi offerti e contribuire alla crescita complessiva del sistema audiovisivo. Il sostegno a queste attività - concludono dall'Assessorato - rappresenta inoltre un'occasione di valorizzazione delle città e dei centri storici.

Il bando è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria n. 15 del 26 marzo 2025, Supplemento ordinario n. 4 - oltre che sul portale istituzionale nella sezione "Bandi" e in "Amministrazione Trasparente". Le imprese interessate possono consultare il testo completo del bando e la documentazione necessaria sul sito della Regione Umbria.

## **ECONOMIA**

### **Accordo di programma Ast: lavoro paziente e confronto con il Governo per lo sviluppo, la sostenibilità ambientale e occupazionale**

(aun) - Perugia 14 apr. 025 - Serietà imporrebbe, dopo le promesse, i rimandi, le illusioni generate nel tempo su AST nella città di Terni, di evitare annunci senza mettere nelle condizioni le organizzazioni sindacali e i lavoratori di poter contare su impegni e date certe e definitive: così la presidente della Regione Umbria, Stefania Proietti, congiuntamente all'assessore regionale allo Sviluppo economico, Francesco De Rebotti.

Il lavoro paziente e scrupoloso di questi pochi mesi, in stretto contatto con il Governo impegnato come la Regione a ristabilire le

condizioni per arrivare alla firma dell'Accordo di Programma, ha caratterizzato un percorso di dialogo con le organizzazioni sindacali nella ricerca di possibili soluzioni.

Un percorso difficile e complesso nel confronto con AST per trovare le migliori e più concrete proposte sui temi che dovranno essere presenti nell'Accordo di Programma: dal richiamo agli impegni del piano industriale di AST per il rilancio del sito produttivo ternano agli investimenti di carattere ambientale fino al tema del contenimento dei costi energetici che fino ad ora aveva condizionato l'intero iter.

Ecco perché oggi, a fronte della possibilità di chiudere questa lunga fase, serve soprattutto mantenere ben saldi i piedi a terra e garantire il metodo di dialogo e confronto che l'amministrazione regionale ha sempre praticato.

Dobbiamo prima di tutto fare emergere i contenuti dell'Accordo di Programma affinché siano oggettivamente di garanzia per lo sviluppo, la sostenibilità ambientale e occupazionale di AST.

Nella piena consapevolezza di azienda, istituzioni, sindacati.

E poi a suggello di ciò la firma dell'Accordo di Programma.

Solo a quel punto potremo ritenerci soddisfatti e apprezzare, tutti insieme, il lavoro svolto, senza esercitarci nella stucchevole disciplina dell'autoassegnazione dei meriti.

## **GIUBILEO**

### **Giubileo 2025, arrivano 3 milioni di euro alla Regione per l'accoglienza**

(aun) - Perugia 4 apr. 025 - Si è tenuto ieri a Palazzo Chigi il secondo tavolo tecnico Giubileo 2025-Regione Umbria, presieduto dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, con la presidente della Regione (collegata da remoto), esponenti di tutte le amministrazioni coinvolte tra cui Prefetture di Perugia e Terni; Dipartimenti Programmazione e coordinamento politica economica (Cipess) e della Protezione civile; Ministeri per gli Affari europei, il sud e le politiche di coesione e il Pnrr, del Turismo, dell'Interno, delle Infrastrutture e dei trasporti; Roma Capitale, Ragioneria Generale dello Stato, Anas, Ferrovie dello Stato, Società Giubileo 2025, Dicastero per l'evangelizzazione, Comitato Nazionale 8° centenario morte San Francesco d'Assisi.

Dopo un punto sugli altissimi flussi di pellegrini previsti su Roma e nell'Umbria, in particolare su Assisi, nell'evento giubilare dei giovani e su quello della canonizzazione del Beato Carlo Acutis, negli ultimi giorni di aprile, è stato presentato il nuovo Decreto presidente del consiglio dei ministri per il Giubileo 2025, che conterrà tra l'altro l'istituzione di una nuova azione che destina 3 milioni di euro alla Regione per far fronte agli oneri derivanti dall'accoglienza dei visitatori attesi. L'articolazione della spesa sarà prodotta dalla Regione che assumerà anche veste di soggetto attuatore. La presidente ha rappresentato al tavolo le interlocuzioni produttive avute con Ferrovie, Rfi, Trenitalia, Anas, Protezione civile. Da parte del Ministero dell'Interno e delle prefetture interessate saranno potenziati e riorganizzati i servizi

per il mantenimento dell'ordine e della sicurezza pubblica e assicurata un'accurata gestione. I comitati provinciali per l'ordine e la sicurezza seguono costantemente l'evolversi dei vari aspetti.

### **ISTRUZIONE**

#### **L'assessore Barcaioli in visita all'ITS Umbria Academy: "Investire nella formazione tecnica per affrontare le sfide del futuro"**

(aun) - Perugia 15 apr. 025 - L'assessore regionale all'Istruzione, Fabio Barcaioli, ha visitato oggi le sedi della Fondazione ITS Umbria Academy a Perugia e Foligno, eccellenza dell'istruzione tecnologica superiore che da oltre un decennio forma figure professionali altamente specializzate e richieste dal mercato.

Accompagnato dalla direzione e dai tecnici dell'assessorato, Barcaioli ha potuto osservare da vicino le attività didattiche e i laboratori, con particolare attenzione a quello di mecatronica di Foligno, con dotazioni tecnologiche avanzate, uno degli spazi più innovativi e avanzati della Fondazione.

"L'obiettivo degli ITS è colmare il divario tra sistema formativo e mondo del lavoro - ha spiegato l'assessore - I percorsi offerti da ITS Umbria Academy, che prevedono 1.000 ore di formazione in aula e almeno 800 di tirocinio, sono progettati in stretta collaborazione con le imprese e sono una risposta ai fabbisogni di competenze del tessuto produttivo locale".

Nel corso della visita Barcaioli ha ribadito il ruolo strategico degli ITS all'interno del sistema formativo regionale, definendoli "motori di innovazione e crescita" e sottolineando la necessità di sostenere sempre più attivamente queste realtà: "La qualità della preparazione dei nostri giovani è evidente. È fondamentale continuare a investire in percorsi professionalizzanti, capaci di offrire sbocchi concreti e duraturi".

La Regione Umbria è attualmente al lavoro su un nuovo piano triennale per il potenziamento del sistema ITS, che punta a una crescita strutturata e duratura dell'offerta formativa. Le attività della Fondazione sono finanziate da diverse risorse quali il Fondo Sociale Europeo, il PNRR e il Fondo nazionale per l'Istruzione Tecnologica Superiore.

Con la chiusura dei finanziamenti PNRR, la Regione ha intenzione di chiedere al Ministero un'estensione dei fondi esistenti per garantire la continuità e l'ampliamento dei corsi.

Negli ultimi anni, oltre 400 studenti, per ogni biennio attivato, hanno partecipato ai percorsi della Fondazione ITS Umbria Academy, distribuiti nelle principali aree tecnologiche. Giovedì, a Roma, saranno pubblicati i risultati del monitoraggio nazionale 2025, che confermeranno l'ITS dell'Umbria tra le realtà più virtuose del panorama italiano.

### **LAVORI PUBBLICI**

**Casa della Comunità di Perugia: al via i lavori per 5,5 milioni di euro, più 500mila euro per arredi, attrezzature e apparecchiature**

(aun) - Perugia, 1 apr. 025 - Sono cominciati i lavori per la realizzazione della Casa della Comunità di Perugia di proprietà dell'Usl Umbria 1. L'immobile, situato nel complesso edilizio la Nuova Monteluca, ha una superficie di 2.500 mq, più 15 posti auto nell'adiacente parcheggio. I lavori, della durata di 360 giorni, prevedono il completamento delle opere strutturali, degli impianti tecnologici e di tutte le finiture interne ed esterne necessarie per il completo rinnovamento e il conseguente adeguamento tecnico-funzionale e normativo dell'edificio. Il costo complessivo dell'intervento sarà pari a 5.536.023,00 euro (finanziato attraverso il Programma Next Generation - Pnrr, missione 6 C1 investimento 1.1 Case della Comunità e presa in carico della persona). A questa cifra vanno aggiunti 500mila euro per l'acquisto di arredi, attrezzature e apparecchiature anche informatiche (finanziati con l'art. 20 legge 67 del 1998).

Il punto della situazione è stato fatto nel pomeriggio di martedì primo aprile sulla piazza davanti all'edificio, dai rappresentanti della Giunta regionale, dell'Assemblea legislativa e del Comune di Perugia, Emanuele Ciotti, direttore generale dell'Usl Umbria 1, Enrico Martelli, direttore amministrativo dell'Usl Umbria 1, e Barbara Blasi, direttore del Distretto del Perugino.

L'iter per la partenza dei lavori era cominciato nei mesi scorsi con l'approvazione e la realizzazione del progetto esecutivo dell'immobile, oggi allo stato grezzo, necessario per ultimare l'intervento di rifunzionalizzazione già avviato, ma sospeso da anni, che prevede opere necessarie e funzionali alla realizzazione della Casa della Comunità di Perugia Monteluca, sulla base degli obiettivi strategici del Dm 77/2022 e con l'intento di soddisfare i fabbisogni della specifica utenza alla quale è destinato. I lavori sono stati consegnati lo scorso 25 febbraio al raggruppamento temporaneo imprese, composto da Apulia Srl (azienda mandataria) e Pagano Spa (mandante), che ha vinto l'appalto.

In questa prima fase dei lavori è previsto l'allestimento esterno del cantiere con la realizzazione dei ponteggi, che non sono standard ma che sono stati progettati e verificati appositamente per l'immobile di Monteluca. Internamente, invece, sono in corso alcune demolizioni, utili all'organizzazione architettonica prevista dal progetto.

**SCHEDA SERVIZI CASA DELLA COMUNITÀ** - Nella nuova Casa della Comunità si andranno a collocare, con i potenziamenti e le integrazioni innovative previste dal decreto, gli ambulatori e le attività già esistenti presso il Centro di salute di Perugia Centro. A questi si aggiungeranno il Servizio di continuità assistenziale (H24), l'Aft (Aggregazione funzionale territoriale) e l'ambulatorio delle Cronicità, destinato alla gestione dei pazienti cronici secondo quanto previsto dai Pdta (Percorso diagnostico terapeutico assistenziale) attraverso l'attività congiunta dei medici di medicina generale e degli infermieri di famiglia o comunità. A supporto della gestione del Pdta, sono previsti i Servizi specialistici ovvero il Servizio di Diabetologia nonché il Servizio disturbi cognitivi supportati da ambulatori di Cardiologia,

Oculistica e Diagnostica Vascolare. Saranno presenti anche il Cup e gli uffici amministrativi.

Nell'ambito della realizzazione dei servizi destinati a gestire la domiciliarità per realizzare l'obiettivo del Dm 77, "la casa come primo luogo di cura", sarà ovviamente presente il Pua (Punto unico di accesso), in cui personale del sociale con infermieri e personale amministrativo saranno a garantire l'accoglienza e l'avvio del percorso di risposta e presa in carico da parte dei servizi ai cittadini ma anche, potenziati, gli ambulatori infermieristici del Centro di Salute di Perugia Centro finalizzati non solo alle vaccinazioni e ai prelievi ma anche all'assistenza infermieristica territoriale, al coordinamento e all'assistenza domiciliare.

Verrà, inoltre, destinato uno spazio particolare alle associazioni, una sala riunioni che rappresenterà un luogo che consente l'incontro, la collaborazione, la co-progettazione con il terzo settore di interventi destinati alla popolazione di riferimento. La Casa della Comunità sarà, infine, un nuovo luogo per accogliere i Servizi Consultoriali, in particolare lo "storico" Consultorio Giovani, ma anche gli ambulatori destinati a seguire le gravidanze e quelli per le donne in menopausa.

### **POLITICHE DI GENERE**

#### **Il Centro Pari Opportunità dell'Umbria esprime cordoglio per le vittime di femminicidio e rinnova l'impegno nella lotta contro la violenza di genere**

(aun) - Perugia 03 apr. 025 L'Assemblea del Centro Pari Opportunità dell'Umbria esprime profondo cordoglio per la tragica scomparsa di Ilaria e Sara e si unisce al dolore delle loro famiglie. Ancora una volta, ci troviamo di fronte alla furia assassina di due uomini accecati dal possesso, che ha sempre lo stesso agghiacciante ed efferato atto finale, orfano del senso del limite che caratterizza ormai la nostra convivenza civile: una violenza che spezza vite giovanissime, evidenziando la necessità sempre più urgente di un'azione incisiva per contrastare un fenomeno che continua a ripetersi con drammatica frequenza.

Di fronte a questi eventi, che seguono di poco l'atroce femminicidio di Giulia Cecchetti, avvertiamo il bisogno di approfondire una riflessione collettiva e di un rinnovato impegno da parte di tutte le istituzioni e della società civile. La violenza di genere, radicata in dinamiche di possesso e sopraffazione, rappresenta una minaccia alla convivenza e alla sicurezza di tutte e tutti, e richiede risposte concrete, tempestive ed efficaci.

Ribadiamo l'importanza di sensibilizzare e coinvolgere l'intera comunità, affinché nessuna donna si senta sola di fronte a segnali di pericolo. Invitiamo tutte le donne e le ragazze a non sottovalutare alcun comportamento sospetto - anche per la più piccola avvisaglia di pressioni, messaggi, appostamenti, pedinamenti, parlandone anche in famiglia - e a rivolgersi senza esitazione ai Centri Antiviolenza e ai servizi di supporto attivati a livello regionale e nazionale. L'ascolto, la prevenzione e la protezione sono strumenti fondamentali per fermare questa spirale di violenza prima che sia troppo tardi.

L'Assemblea del Centro Pari Opportunità dell'Umbria si impegna a continuare la propria azione di sensibilizzazione e sostegno, nella convinzione che solo attraverso un lavoro congiunto e costante sia possibile auspicare un cambiamento culturale capace di scongiurare questa che si configura sempre di più come una inaccettabile mattanza quotidiana delle donne.

### **POLITICHE SOCIALI**

#### **Giunta regionale approva ricostituzione tavolo di coordinamento e della consulta regionale dei giovani, assessore Barcaioli: "Un nuovo capitolo nella gestione delle politiche giovanili"**

(aun) - Perugia 10 apr. 025 - La Giunta regionale dell'Umbria, nella seduta del 9 aprile, ha approvato la delibera che avvia il procedimento per la ricostituzione del Tavolo di Coordinamento delle Politiche Giovanili e della Consulta Regionale dei Giovani. L'iniziativa, voluta dall'assessore regionale alle Politiche Giovanili, Fabio Barcaioli, è un'importante azione per coinvolgere i giovani in modo più diretto e strutturato nelle decisioni politiche che li riguardano.

"Con questa delibera - ha spiegato l'assessore Barcaioli - avviamo un nuovo capitolo nella gestione delle politiche giovanili, dando maggiore voce ai giovani attraverso il Tavolo di Coordinamento e la Consulta. Questi organismi sono strumenti fondamentali per ascoltare le esigenze delle nuove generazioni e tradurre le loro proposte in azioni per il futuro della nostra regione". Il Tavolo di Coordinamento avrà il compito di analizzare la condizione giovanile sul territorio, elaborando proposte e osservazioni alla Giunta regionale, e si comporrà di dodici assessori comunali, rappresentanti delle diverse zone sociali. La Consulta Regionale dei Giovani, invece, sarà composta da un massimo di 35 membri, provenienti da diversi ambiti, tra cui associazioni giovanili, movimenti studenteschi, organizzazioni politiche, sindacali e imprenditoriali. La delibera approvata stabilisce anche le modalità di composizione e funzionamento di entrambi gli organi, con l'obiettivo di garantire parità di genere, trasparenza e una rappresentanza adeguata delle diverse aree sociali e culturali della regione. Le nomine saranno effettuate dalla Giunta regionale attraverso una deliberazione specifica. "Questo è un passo importante - ha concluso Barcaioli - per consolidare un sistema di politiche giovanili che risponda davvero alle esigenze delle ragazze e dei ragazzi umbri, e favorire un coinvolgimento più attivo e diretto. I giovani sono il futuro della nostra regione e meritano di avere un ruolo centrale nelle decisioni che li riguardano". La ricostituzione di questi organi è prevista dal quadro normativo della Legge regionale 1/2016, che disciplina le politiche giovanili in Umbria e ha già previsto il coinvolgimento attivo dei giovani nella definizione delle politiche regionali a loro destinate.

### **PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

**Prorogata al 6 maggio la scadenza degli avvisi per le manifestazioni di interesse per le nomine delle società partecipate regionali il cui termine era fissato per il 15 aprile**

(aun) - Perugia, 10 apr. 025 - Scadranno il 6 maggio prossimo gli avvisi per le manifestazioni di interesse alle nomine delle società partecipate regionali, per le quali in un primo momento i termini erano stati fissati per il 15 aprile.

Queste in particolare le partecipate per le quali è possibile fare domanda:

- Scuola umbra di amministrazione pubblica
- 3° - Parco tecnologico e agroalimentare dell'Umbria
- Sviluppumbria Spa
- Umbria tpl e mobilità Spa

Tutte le informazioni al seguente link

<https://www.regione.umbria.it/la-regione/avviso-per-nomine-regionali>

**SANITÀ**

**Azienda ospedaliera di Perugia e l'Azienda Usl Umbria 1 siglano accordo interaziendale per abbattimento delle liste d'attesa e riduzione della mobilità passiva interregionale**

(aun) - Perugia 3 apr. 025 - Il 2 aprile è stato firmato un importante accordo tra l'Azienda Ospedaliera di Perugia e l'Azienda Usl Umbria 1, con l'obiettivo di ridurre i tempi di attesa per le prestazioni sanitarie e limitare la mobilità passiva dei pazienti verso altre regioni. Tale intesa, al pari di quella tra Azienda ospedaliera di Terni e l'Azienda Usl Umbria 2, è il frutto del lavoro di squadra che la Regione Umbria sta portando avanti con le aziende e che incide sulle attività già in programmazione per il riordino dell'intero sistema sanitario regionale.

L'intesa prevede un potenziamento generale dei servizi sanitari, con un incremento delle prestazioni ambulatoriali e ospedaliere, un miglioramento dell'attività chirurgica e una riduzione dei tempi per gli esami diagnostici. Per raggiungere questi obiettivi, verranno estesi gli orari delle sale operatorie e dei servizi diagnostici, aumentando i turni di lavoro e le risorse professionali a disposizione. Inoltre, sarà introdotta una gestione integrata delle liste di attesa tra le due aziende sanitarie, così da garantire un accesso più rapido alle cure. La collaborazione riguarda quattro aree principali: medica, chirurgica, riabilitativa e diagnostica. Nell'area medica si punta a una migliore organizzazione dei ricoveri, indirizzando i pazienti a bassa e media complessità negli ospedali più vicini alla loro residenza, riducendo così la pressione sull'ospedale di Perugia. Per l'area chirurgica è previsto l'ampliamento degli spazi dedicati agli interventi, con un incremento delle sedute operatorie in diverse strutture, in particolare per la chirurgia ambulatoriale e di media complessità. Si lavora anche alla creazione di una "lista unica" per interventi di piccola chirurgia, in modo da accelerare i tempi di attesa. Nell'ambito delle reti di patologia si possono sviluppare sinergie tra le due aziende, dove anche il professionista della Usl Umbria

1, nell'ottica della bidirezionalità dell'accordo, possa operare presso le strutture dell'Azienda ospedaliera di Perugia. Un altro punto chiave dell'accordo riguarda l'aumento delle sedute chirurgiche in diversi ospedali umbri. Presso l'Ospedale della Media Valle del Tevere verrà aggiunta una seduta operatoria settimanale per l'urologia, mentre l'Ospedale di Assisi verranno aggiunte una seduta chirurgia pediatrica e una di oculistica. Anche l'Ospedale di Castiglione del Lago aumenteranno le sedute di chirurgia generale, da una a due. L'Azienda Ospedaliera di Perugia procederà all'aumento di due sedute di ortopedia a settimana. Per quanto riguarda la rete traumatologica regionale, le sedute settimanali dell'ortopedia programmata aumenteranno a 12 e quelle dell'ortopedia traumatologica a 9. Inoltre, la riorganizzazione della Struttura Chirurgia ad indirizzo epato-bilio-pancreatica, dovrebbe portare ad una maggiore attrattività ea una riduzione della mobilità extra-regionale passiva.

Per l'area riabilitativa, l'accordo prevede l'attivazione di nuovi posti letto in strutture della Usl Umbria 1, così da migliorare la continuità assistenziale per pazienti ortopedici, neurologici, cardiologici e geriatrici. Nell'area diagnostica, verranno potenziate le prestazioni con l'aggiunta di una seduta settimanale di risonanza magnetica all'ospedale della Media Valle del Tevere e la possibilità di refertazione a distanza non solo per gli esami urgenti, riducendo così la necessità di spostamenti dei pazienti. Per l'area diagnostica, tra le altre iniziative, è previsto che i pazienti con patologie croniche, oncologiche o rare, sarà garantito un accesso più rapido ai percorsi clinici specializzati, evitando che rimangano in attesa nei percorsi di tutela generali. Inoltre, i pazienti che necessitano di prestazioni di secondo livello potranno essere presi in carico direttamente dagli specialisti, senza dover tornare dal medico di base per ulteriori prescrizioni.

### **11 aprile, Giornata nazionale della donazione di organi e tessuti; la Regione Umbria aderisce con iniziative di sensibilizzazione negli ospedali**

(aun) - Perugia 10 apr. 025 - In occasione della giornata nazionale per la donazione di venerdì 11 aprile, la Regione Umbria, con la collaborazione delle direzioni delle aziende sanitarie ha organizzato una serie di iniziative dedicate alla sensibilizzazione dei cittadini sull'importanza della donazione degli organi e dei tessuti, grazie al contributo dei professionisti del Centro Regionale Trapianti Umbria e dei Coordinamenti Locali Trapianto, delle associazioni di volontariato, tra cui AIDO, ADMO, ANED e AVIS e di Federsanità Umbria.

"Le iniziative che si terranno in tutta la regione - afferma la Presidente della Regione Umbria, Stefania Proietti - sono un'importante occasione per ricordare che la donazione di organi è un atto di grande valore umano, che può cambiare la vita di chi è in attesa di un trapianto. I dati nazionali riferiti al primo trimestre 2025, ci dicono che il 40% delle persone che si sono recate quest'anno presso le anagrafi comunali per il rinnovo della carta di identità, ha scelto di opporsi al consenso della donazione degli

organi. Si tratta, purtroppo, della percentuale più alta degli ultimi dieci anni. Ringrazio tutti i professionisti e i volontari delle associazioni che sono impegnati costantemente per rafforzare il ruolo cruciale della solidarietà nella vita di una comunità".

"Dai dati che emergono dal report periodico del Centro Nazionale Trapianti - sottolinea il dottor Mauro Marchesi, coordinatore del Centro Regionale Trapianti - nel 2024 in Umbria, su 48.944 dichiarazioni di volontà alla donazione di organi e tessuti registrate al momento del rinnovo della carta d'identità elettronica, il 67,53% delle persone ha dato il proprio consenso al prelievo degli organi dopo la morte, il 32,47% hanno scelto di opporsi mentre il 44,81% (38.738) si sono astenuti. Il Comune più generoso dell'Umbria è Spello con l'83% di "Sì" alla donazione. A Perugia i consensi sono il 73,8% mentre a Terni sono il 65%".

Entrando nel dettaglio delle iniziative, i medici e gli operatori sanitari dell'Azienda Ospedaliera di Perugia, dalle ore 9 alle ore 14, saranno presenti agli info point allestiti all'ingresso principale del nosocomio, per rispondere alle domande dei cittadini e per fornire materiale informativo su come e dove esprimere il consenso in vita alla donazione di organi e tessuti. All'Azienda Ospedaliera di Terni, ci sarà la distribuzione dei materiali della campagna nazionale "Ha detto sì" e l'allestimento di un infopoint nei pressi della portineria. Nella Usl Umbria 1 le iniziative coinvolgeranno gli ospedali di Città di Castello, Gubbio-Gualdo Tadino e Assisi. Presso l'Ospedale di Città di Castello verrà allestito un punto informativo all'ingresso principale, insieme ai volontari dell'AIDO di Città di Castello. Anche all'Ospedale di Gubbio-Gualdo Tadino sarà presente un Info point, attivo dalle 10 alle 17, in collaborazione con AIDO Perugia, ANED e AVIS del Comune di Gubbio. Ad Assisi, infine, presso l'Unità di Raccolta è prevista la partecipazione di 25 donatori. In tutte le Unità di raccolta aziendali avverrà la distribuzione dei materiali informativi per incentivare la donazione di plasma e l'avvio delle procedure per l'attivazione della donazione di midollo osseo. Alla Usl Umbria 2, presso l'ospedale di Foligno, avrà luogo un evento informativo, in collaborazione con AIDO Foligno e ANED regionale. Anche Federsanità Umbria ha aderito all'iniziativa condividendo nei giorni scorsi i materiali cartacei e social ai Sindaci dei 92 comuni umbri e ai dirigenti del sociale degli uffici anagrafe.

## **SPORT**

**Impiantistica sportiva, riqualificazione urbana e attrattori culturali al centro del confronto partecipativo con i sindaci per definire l'utilizzo di 31 milioni di euro di risorse a disposizione** (aun) - Perugia, 04 apr. 025 - Nell'ambito delle attività della Regione in tema di riqualificazione urbana e centri storici, delega che rientra nelle competenze dell'Assessorato alle Politiche agricole e agroalimentari, Turismo, Sport e PNRR, è stato avviato, per la prima volta, un confronto partecipativo con i sindaci dei 92 Comuni umbri in vista della definizione dell'utilizzo di 31 milioni di euro di risorse a disposizione per riqualificare, rigenerare e valorizzare il tessuto urbano dei centri abitati.

Un'operazione fortemente voluta dall'Assessorato e che arriva dopo un'altra iniziativa partecipativa simile che ha avuto come focus quello sui 59 Comuni che rientrano nel contesto delle Aree Interne. Tre le grandi direttrici di intervento su cui è iniziato il confronto tra Regione e Comuni. In primis l'impiantistica sportiva, ambito per cui sono già state avanzate delle proposte operative. L'Assessorato, infatti, intende muoversi su binari diversi da quelli finora attraversati puntando a sostenere investimenti che serviranno a realizzare o rigenerare strutture sportive motore di socialità. Secondo capitolo di interventi è quello che riguarderà la riqualificazione urbana in senso stretto: non solo recupero o miglioramento di beni immobili e spazi fisici, ma anche la creazione di luoghi a servizio delle persone. Progetti che, nell'ottica della Regione, dovranno adattarsi alle nuove esigenze della popolazione.

Terzo blocco di interventi riguarderà gli attrattori culturali e in particolare le azioni dirette alla valorizzazione di quei beni culturali in grado di generare ricadute positive sul territorio. Durante la riunione negli uffici regionali del Broletto, infine, sono state avanzate proposte e osservazioni che serviranno a calibrare meglio le tipologie e strategie di intervento. Un modus operandi, quello della partecipazione attiva Regione-Comuni, che l'Assessorato vuole trasformare in un modello di relazioni stabile tra le amministrazioni umbre per far sì che le politiche regionali siano in grado di rispondere puntualmente alle richieste dei territori e dei cittadini.

### **Sport, Simona Meloni: "Stati generali e nuova legge per un'Umbria che corre insieme"**

(aun) - Perugia 14 apr. 025 - Una nuova stagione per lo sport umbro è pronta a partire. A tracciarne la rotta è stata l'assessore regionale allo Sport, Simona Meloni, che in occasione dello Sportcity Meeting 2025 - evento nazionale promosso dalla Fondazione Sportcity - ha annunciato due importanti iniziative già in cantiere: gli Stati generali dello sport dell'Umbria e la riscrittura della legge regionale di settore, ferma ormai dal 2009. "Lo sport deve essere per tutti. Deve tornare a essere un momento educativo, sociale, strumento di aggregazione, benessere, prevenzione e promozione del territorio", ha dichiarato l'assessore Meloni davanti a una platea partecipata di operatori del settore, amministratori locali, rappresentanti del Governo e sportivi, riuniti tra Assisi e Spello per parlare del futuro dello sport nei territori. Anche da occasioni come questa nasceranno gli Stati generali dello sport umbro, un grande momento di ascolto, confronto e co-progettazione che porrà le basi per la nuova legge regionale sullo sport, strumento che - ha sottolineato Meloni - l'Umbria attende da molto tempo".

Sono tre i punti cardine della nuova visione dell'Assessorato. Innanzitutto l'inclusività: "Oggi circa il 30% dei giovani non pratica attività sportiva per ragioni economiche o per mancanza di collegamenti. Una situazione inaccettabile che vogliamo affrontare con interventi mirati e concreti". E poi c'è un tema di territorialità e tenuta sociale delle aree interne per cui lo sport

rappresenta un presidio sociale, soprattutto nelle aree periferiche. Dobbiamo garantire servizi sportivi anche nei Comuni più piccoli. E poi c'è la questione salute, prevenzione e qualità della vita: "L'Umbria è la seconda regione più anziana d'Italia. Investiremo nelle palestre della salute, ad esempio, significa dotarsi di strutture capaci di migliorare la qualità della vita e di fare vera prevenzione". In questa direzione si inseriscono anche i nuovi bandi per l'impiantistica sportiva, in fase di progettazione, con una particolare attenzione alle strutture capaci di generare aggregazione tra giovani, famiglie e anziani. "L'Umbria deve tornare ad essere una terra che corre insieme. Insieme agli enti locali, alle società sportive, ai cittadini. E insieme dobbiamo scrivere una nuova pagina per lo sport regionale, più giusta, moderna e capace di guardare al futuro", ha concluso l'assessore Meloni.

### **TRASPORTI**

#### **Ferrovia Centrale Umbra: giunta regionale approva convenzione con il ministero per interventi di ammodernamento e infrastrutturali**

(aun) - Perugia 3 apr. 025 - Rappresenta un punto di svolta fondamentale per il sistema di trasporto regionale e per il futuro della mobilità in Umbria, la convenzione tra la Regione Umbria e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) approvata dalla Giunta regionale su proposta dell'Assessorato ai Trasporti. L'atto è finalizzato al completamento e all'ammodernamento degli interventi infrastrutturali e tecnologici sulla rete della Ferrovia Centrale Umbra (FCU).

Si tratta di un risultato di grande importanza per la nostra regione visto che la convenzione con il MIT permette all'assessorato ai trasporti di sbloccare e utilizzare al meglio le risorse assegnate dalla Legge n. 213/2023, un finanziamento di 100 milioni di euro destinato a potenziare, ammodernare e adeguare la FCU agli standard tecnici di RFI. Questo investimento strategico consentirà di trasformare la FCU in un'infrastruttura moderna, efficiente e sicura, capace di rispondere alle esigenze di mobilità dei cittadini e delle imprese.

Dall'assessorato è inoltre evidenziato che il finanziamento iniziale del PNRR, seppur significativo, non era sufficiente a coprire la totalità degli interventi necessari per il completo ammodernamento della linea, mentre grazie a questa convenzione e alle risorse aggiuntive, si potranno finalmente realizzare interventi cruciali che miglioreranno radicalmente la qualità del servizio e l'esperienza di viaggio.

Gli interventi previsti dalla convenzione includono:

- Realizzazione del sistema ERTMS, ETCS livello 2 nelle tratte Perugia Ponte San Giovanni (PSG) - Città di Castello, Perugia PSG - Terni e Perugia PSG - Perugia Sant'Anna. Questo sistema avanzato di segnalamento ferroviario garantirà un incremento significativo della sicurezza e dell'efficienza della circolazione dei treni.
- Rinnovo dell'armamento ferroviario nella tratta Perugia PSG - Terni. Questo intervento migliorerà il comfort di viaggio e la stabilità della linea.

Dall'assessorato viene segnalato il ruolo centrale di RFI spa in questo processo di ammodernamento: RFI spa è stato individuato come soggetto attuatore ideale per questi interventi, data la sua competenza, esperienza e profonda conoscenza del settore ferroviario. La collaborazione con RFI spa garantisce quindi alla Regione, che i lavori saranno realizzati con la massima professionalità e nel rispetto dei più elevati standard qualitativi.

La Convenzione definisce in modo chiaro e dettagliato i tempi, le modalità e gli obblighi di ciascuna parte, assicurando una gestione trasparente ed efficace delle risorse. La Regione si è impegnata a rispettare rigorosi cronoprogrammi e a monitorare costantemente l'avanzamento dei lavori, per garantire che il progetto sia completato nei tempi previsti e senza sprechi di risorse pubbliche. Fondamentale per la realizzazione di tutte le opere infrastrutturali di questa portata, che hanno un impatto positivo su tutto il territorio regionale, è la collaborazione con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che anche in questo caso ha dimostrato grande disponibilità.

### **Aeroporto dell'Umbria, traffico in forte crescita con un +23% nel primo trimestre. Ad aprile trend da record**

(aun) - Perugia 11 apr. 025 - Si è chiusa con risultati più che positivi la stagione invernale all'Aeroporto Internazionale dell'Umbria - Perugia "San Francesco d'Assisi": nei primi tre mesi del 2025 sono stati registrati 70.786 passeggeri, con una crescita del +23% rispetto allo stesso periodo del 2024, anno che ha segnato il record storico annuale dello scalo.

La stagione "Summer 2025", avviata lo scorso 30 marzo, è partita sotto i migliori auspici. Il network estivo prevede fino a 17 rotte e 114 voli settimanali, con incrementi di frequenze su numerosi collegamenti. Nei primi dieci giorni di aprile si sono già superati 19mila passeggeri, con load factor (percentuale di riempimento dei voli) in costante crescita. Le proiezioni per l'intero mese indicano oltre 60mila passeggeri, un dato che rappresenterebbe il nuovo record storico per il mese di aprile, con una crescita stimata attorno al 20% rispetto al 2024 (precedente record del mese).

Stefania Proietti, Presidente della Regione Umbria, ha commentato: "Sono numeri importanti e lusinghieri che testimoniano il trend in aumento dei passeggeri e fanno ben sperare per la stagione estiva. L'aeroporto internazionale San Francesco di Assisi si conferma uno scalo attrattivo e competitivo, la Regione Umbria continuerà a investire anche per i prossimi anni con l'impegno di incrementare i collegamenti e attirare nuove compagnie".

Il network 2025 include 8 collegamenti nazionali e 9 internazionali, con alcune novità. Tra queste, il nuovo volo da/per Pantelleria operato da Hello Fly, che conferma anche la rotta su Lampedusa introdotta nella scorsa stagione. Aeroitalia ripropone inoltre i collegamenti per Olbia e Lamezia Terme, attivi dal 14 giugno con due frequenze settimanali (martedì e sabato).

Anche per l'estate 2025, Ryanair si conferma il principale vettore dello scalo, con 10 destinazioni servite e un potenziamento delle

frequenze su numerose rotte. I voli da/per Londra Stansted diventano giornalieri; quelli da/per Catania passano a cinque frequenze settimanali; Cagliari e Palermo contano rispettivamente tre e fino a sette voli a settimana.

Attivi per l'intera stagione anche i collegamenti da/per Barcellona, Bruxelles, Bucarest, Cracovia e Malta, con frequenze comprese tra due e quattro voli settimanali a seconda della destinazione. La rotta da/per Brindisi sarà operativa dal 3 giugno, con due frequenze settimanali.

Tra gli altri collegamenti internazionali: British Airways conferma i voli da/per Londra Heathrow, operativi dal 3 maggio con fino a quattro frequenze settimanali; Transavia collegherà Rotterdam a partire dal 19 aprile con fino a tre voli settimanali; Wizz Air opera la rotta da/per Tirana con voli giornalieri.

### **Potenziati i servizi per le mete giubilari, dal 17 aprile disponibile nuovo collegamento ferroviario diretto Roma - Assisi**

(aun) - Perugia 14 apr. 025 - Con l'intento di assecondare l'esigenza di pellegrini e turisti di raggiungere le mete giubilari in Umbria e con lo sguardo rivolto all'ottavo centenario della morte di San Francesco d'Assisi, la Regione Umbria ha avviato un confronto con Trenitalia, Rfi e Busitalia (società del Gruppo FS Italiane): la comunicazione arriva dall'assessore ai Trasporti, Francesco De Rebotti, sottolineando che "l'Umbria, con il suo inestimabile patrimonio di spiritualità, bellezza e propensione alla pace tra i popoli partecipa convintamente al complesso degli eventi giubilari. È nostro compito - afferma - quello di sostenere e facilitare le esigenze di coloro che intenderanno venire presso le nostre terre per vivere un'esperienza religiosa e di riflessione, quanto mai opportuna in tempi complessi, che rendono ancora più prezioso un atteggiamento di apertura e di condivisione".

All'inizio di maggio sarà presentato il potenziamento complessivo dei servizi di trasporto pubblico, ma già in occasione della Santa Pasqua saranno comunque attivati alcuni servizi aggiuntivi.

In particolare dal 17 aprile, da lunedì al sabato, sarà disponibile un collegamento ferroviario "diretto" dal centro della Capitale ad Assisi, con Partenza da Roma Termini alle 6:52 e arrivo nella città di San Francesco alle 9:05.

In più si è inteso facilitare il raggiungimento dei luoghi di culto a partire dalle principali Stazioni ferroviarie: dal 17 aprile il servizio di Busitalia (Gruppo FS), ASSISI LINK, verrà potenziato con un incremento della frequenza dei collegamenti tra la Stazione FS Assisi-Santa Maria degli Angeli e il Centro Storico: ogni 20 minuti i giorni feriali dal lunedì al venerdì e ogni 15 il sabato e festivi. Busitalia, grazie all'Orvieto Link potenzierà il servizio urbano (linea A) per completare il raggiungimento del Duomo dalla Stazione Ferroviaria e dalla funicolare, con la combinazione treno+funicolare+bus.

Sono previsti, inoltre, servizi straordinari di navette dedicate, sia dalle stazioni ferroviarie umbre sia dai parcheggi di interscambio in occasione di importanti eventi religiosi come ad

esempio la canonizzazione di Carlo Acutis e altre giornate di grande afflusso di pellegrini e turisti.

## **TURISMO**

### **Rai 1: LINEA VERDE - Umbria, a spasso nella Valnerina. Domenica 13 aprile 2025 ore 12.20**

Perugia, 10 apr. 025 - Inizia da uno dei luoghi più iconici e attrattivi del territorio umbro, la Cascata delle Marmore, definita anche "la porta della Valnerina", il viaggio di Linea Verde, in programma domenica 13 aprile alle 12:20 su Rai 1. Peppone Calabrese, Livio Beshir e Margherita Granbassi condurranno il pubblico a spasso nella Valnerina. Polino, il più piccolo comune dell'Umbria, Arrone con i suoi campanari, Ferentillo e le sue spettacolari falesie e l'irresistibile Montefranco, saranno i luoghi protagonisti di questa domenica durante la quale si potrà scoprire un territorio unico, ricco di tradizione e di accenti. La puntata è stata realizzata in convenzione con la Regione Umbria e il Gal Ternano. L'azione rientra in una strategia di comunicazione e valorizzazione delle aree interne che l'assessore regionale Simona Meloni, sta portando avanti in collaborazione con gli altri Enti locali del territorio.

Linea Verde è un programma di Andrea Caterini e di Carola Ortuso, Sara Bonetti, Giuseppe Bosin, Carlo Cambi, Deborah Chiappini, Lucia Gramazio, Marta Santella, Yari Selvetella. Produttore esecutivo Renata Pierangelini. Capo progetto Federica Giancola. Regia di Emilia Mastroianni

### **Linea Verde in Valnerina: grande successo di pubblico per la trasmissione di Rai 1**

(aun) - Perugia 14 apr. 025 - "Un'eccezionale vetrina per la nostra Umbria e alcuni dei suoi luoghi più suggestivi. Un antipasto della campagna di promozione turistica che lanceremo nelle prossime settimane e che conferma il grande impegno della Regione nella valorizzazione di tutto il territorio umbro, anche di quelle aree interne per noi così preziose", con queste parole l'assessore regionale al Turismo Simona Meloni ha commentato il grande successo della puntata di domenica scorsa di Linea Verde su Rai 1 "Umbria, a spasso nella Valnerina" che è possibile rivedere su RaiPlay.

Con quasi 3 milioni di telespettatori collegati e uno share del 25%, la popolare trasmissione televisiva condotta da Peppone Calabrese, Livio Beshir e Margherita Granbassi ha condotto i telespettatori in un emozionante viaggio che è iniziato dalla Cascata delle Marmore, uno dei luoghi più iconici e attrattivi dell'Umbria. La trasmissione di Rai 1 ha poi mostrato alcune delle bellezze della Valnerina: da Polino, il più piccolo comune dell'Umbria, ad Arrone con i suoi campanari, Ferentillo e le sue spettacolari falesie e l'irresistibile Montefranco. Questi i luoghi protagonisti di una puntata che ha permesso ai telespettatori italiani di scoprire le meraviglie di un territorio unico, ricco di tradizione e di accenti. La puntata di Linea Verde è stata realizzata in convenzione con la Regione Umbria e il Gal Ternano. "La scelta di Linea Verde fa parte

di una strategia di comunicazione e valorizzazione delle aree interne dell'Umbria che stiamo portando avanti in collaborazione con gli altri Enti locali del territorio - conclude l'assessore regionale Simona Meloni -. Un'azione che rientra nella più ampia campagna di promozione turistica regionale che è in rampa di lancio e che, oltre a confermare l'importante investimento della Regione nel settore, andrà per la prima volta ad attivare canali finora poco utilizzati e che invece rappresentano un ulteriore passo in avanti per far conoscere in Italia e nel mondo la splendida unicità della nostra Umbria".